

Relazione trimestrale al 31 marzo 2021

Poligrafici Printing S.p.A.

Via Enrico Mattei 106 – 40138 Bologna Capitale sociale int. versato € 18.403.064 - R.E.A. di Bologna n. 467980 Cod. Fiscale - Partita IVA e Registro Imprese di Bologna 02792021202 Sito istituzionale www.poligraficiprinting.it



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

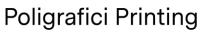
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Nicola NATALI
Consiglieri	Silvio BROGGI
	Giorgio CEFIS
	Bruno RIFFESER MONTI
	Sergio VITELLI – indipendente

COLLEGIO SINDACALE	(per il triennio 2019-2021)
Presidente	Mario Alberto BELTRAMELLI
Sindaci Effettivi	Lorenzo CORNIA
	Massimo GAMBINI
Sindaci Supplenti	Nicola GUALANDI
	Massimo MEZZOGORI

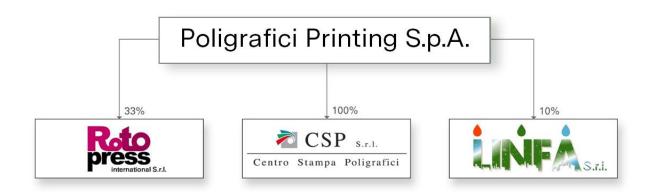
SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.





STRUTTURA DEL GRUPPO





PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2021

La European Securities and Markets Authority ("ESMA") ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati. Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performance del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori nell'analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti dei dati di bilancio, ma piuttosto come informazioni aggiuntive. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società. Nel prosieguo della relazione sulla gestione verranno indicati quali IAP sono stati identificati da parte della direzione del Gruppo.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	1° trim. 2021	1° trim. 2020
Ricavi netti	6.289	5.877
Costi operativi	3.150	2.935
Costo del lavoro	1.458	1.750
Margine operativo lordo *	1.681	1.192
Risultato operativo	977	665
Risultato del Gruppo	608	457

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	al 31.03.2021	al 31.12.2020
Attivo immobilizzato	26.560	27.167
Capitale investito netto**	35.268	36.181
Patrimonio netto	27.517	28.403
Indebitamento (disponibilità) finanziario***	7.751	7.778

DIPENDENTI

	al 31.03.2021	al 31.12.2020
Organico puntuale a tempo indeterminato	87	100

^(*) IAP: il Margine Operativo Lordo rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per il Gruppo come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali e accantonamenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

^(**) IAP: Il capitale investito netto risulta derivante dalla sommatoria delle attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.

^(***) IAP: il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo le raccomandazioni dell'ESMA per la cui descrizione si rimanda nel prosieguo. Esso diverge dalla posizione finanziaria per il Gruppo per effetto della mancata inclusione dei crediti finanziari non correnti. L'effetto relativo all'IFRS 16 è pari a € 11,3 milioni.

ANDAMENTO DEL GRUPPO POLIGRAFICI PRINTING AL 31 MARZO 2021

Gli Amministratori di Poligrafici Printing S.p.A. (la "Società"), holding del Gruppo Poligrafici Printing, pur essendo esonerati dalla redazione del bilancio consolidato di gruppo ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 127/91, hanno predisposto e posto in approvazione il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafici Printing ai sensi del Regolamento Emittenti AIM.

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) come richiesto dal Regolamento Emittenti AIM.

Il 1º trimestre del 2021 è stato caratterizzato dagli effetti negativi prodotti dall'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, in particolare con le misure di lockdown istituite dal Governo a seconda della situazione di contagiosità presente nelle regioni italiane.

Poligrafici Printing S.p.A. ha continuato a seguire procedure e protocolli per garantire la salute e la sicurezza della propria forza lavoro, con il team di lavoro dedicato, per monitorare e valutare tutte le misure organizzative da adottare secondo le specifiche disposizioni normative. Ove possibile ha favorito la transizione al remote working, senza compromettere l'efficacia operativa dei sistemi di controllo interno.

L'attività di Poligrafici Printing S.p.A. e sua controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.I. ("CSP"), (insieme "Gruppo Poligrafici" o "Gruppo") ha avuto impatti molto limitati dall'emergenza sanitaria se non quelli, non significativi, relativi ai minori addebiti di materiali (lastre e inchiostri) in conseguenza della riduzione delle foliazioni dei quotidiani stampati.

Per tale motivazione il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 3 febbraio 2021, valutate le attuali condizioni economico-finanziarie, ha convocato l'Assemblea dei Soci proponendo la distribuzione di un dividendo unitario pari a 0,049 euro per azione al lordo delle ritenute di legge, successivamente posto in pagamento il giorno 10 marzo 2021. Tale dividendo è stato prelevato dalla riserva relativa agli utili dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la cui distribuzione era stata prudenzialmente sospesa.

In data 20 gennaio 2021 la Società ha raggiunto un accordo con Servizi Stampa 2.0 per la stampa nello stabilimento di produzione di Cernusco delle edizioni de *IL GIORNO* èdite da Editoriale Nazionale S.r.l. Il precedente contratto, scaduto il 31 dicembre 2020, è stato rinnovato per ulteriori due anni con una significativa riduzione del corrispettivo grazie ad economie di scala che hanno permesso risparmi sui costi di produzione e grazie agli investimenti effettuati da Servizi Stampa 2.0 negli ultimi anni finalizzati al miglioramento della performance produttiva e qualitativa.

Poligrafici Printing S.p.A. ha inoltre sottoscritto due nuovi contratti, di durata quinquennale, per la stampa nello stabilimento di Bologna, del quotidiano di Piacenza "Libertà" e del quotidiano "la Repubblica" edizione Bologna (distribuito in tutta l'Emilia Romagna).

Con tali accordi il Gruppo Poligrafici Printing rafforza ulteriormente la presenza nel centro-Italia, ove si presenta come leader grazie alla intercambiabilità degli stabilimenti di Bologna, Firenze e Loreto.

Editoriale Nazionale S.r.l. (di seguito "EN") ha richiesto a Centro Stampa Poligrafici S.r.l. una revisione del corrispettivo di stampa alla luce: i) della richiesta di Poligrafici Printing S.p.A. di liberare spazio su una rotativa del centro stampa di Bologna, al fine di permettere la sottoscrizione di contratti di stampa con editori terzi, ii) a seguito del rinnovo a condizioni più vantaggiose del contratto di stampa con la società Servizi Stampa 2.0 S.r.l. (come da Comunicato Stampa di Poligrafici Printing S.p.A. del 20 gennaio 2021) ed infine iii) per la riduzione delle edizioni de *IL GIORNO* da n. 7 a n. 5.

Si ricorda che il contratto di CSP con EN per la stampa di circa 350.000 copie di tiratura lorda giornaliera delle edizioni di *Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, LA NAZIONE* ed *IL GIORNO*, oggetto del presente comunicato, era stato rinnovato in data 1° febbraio 2020, con scadenza prolungata al 31 dicembre 2023.

In data 3 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha esaminato la richiesta pervenuta da EN per la riduzione del corrispettivo ed approvato, condizionatamente al rilascio del parere positivo da parte del comitato per le operazioni con parti correlate, di applicare uno sconto di



euro 500.000 sulla parte di commessa di stampa relativa a *IL GIORNO* ed uno sconto di euro 300.000 per le ore di stampa attribuite alla commessa di stampa della "*Libertà*" e "*la Repubblica*".

In data 12 febbraio 2021 il comitato per le operazioni con parti correlate dell'Emittente, informato e coinvolto nella fase istruttoria e nelle trattative ha rilasciato il parere favorevole alla delibera approvata dal Consiglio di Amministrazione come soprariportata.

Pertanto, come previsto dalla procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate dell'Emittente, è stato predisposto il documento informativo redatto secondo i criteri del regolamento stesso e disponibile sul proprio sito internet e sulla piattaforma emarketSTORAGE.

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

Il Gruppo Poligrafici Printing ha realizzato al 31 marzo 2021 ricavi consolidati pari a \in 6,3 milioni rispetto ad \in 5,9 milioni dell'analogo periodo del 2020. I ricavi inerenti la stampa poligrafica sono pari a \in 5,9 milioni contro \in 5,7 milioni del 2020; la variazione è principalmente attribuibile all'effetto combinato dei nuovi contratti di stampa e della revisione del contratto con EN citato in precedenza.

Gli altri ricavi sono pari a \in 0,4 milione (\in 0,2 milioni al 31 marzo 2020) ed includono i riaddebiti per \in 0,3 milioni alla correlata EN e alla collegata Rotopress International S.r.l. ("RPI"), per la quota di costo dell'energia ad esse spettante per gli spazi occupati nello stabilimento industriale, come rilevata dal contatore unico ora in capo alla controllata CSP, nonché (\in 0,1 milioni) ricavi per vendita di materiali di scarto e sopravvenienze attive.

I **Costi operativi** sono pari a € 3,2 milioni rispetto a € 2,9 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Si evidenzia un incremento nel costo della carta, in parte ora acquistata direttamente sulla base dei nuovi contratti di stampa citati in precedenza; i costi industriali si incrementano di € 0,2 milioni per effetto della centralizzazione del contatore unico dei consumi energetici (come sopra commentato) dello stabilimento industriale di Bologna, mentre diminuiscono i riaddebiti effettuati da EN.

Il **Costo del lavoro** è pari a € 1,5 milioni e registra una riduzione del 16,7% rispetto l'analogo periodo dell'esercizio precedente. La diminuzione deriva principalmente dalle uscite per prepensionamento avvenute nel corso del 1° semestre del 2020.

Il Margine Operativo Lordo consolidato è pari a € 1,7 milioni contro € 1,2 milioni registrato al 31 marzo 2020. L'Ebitda Margin è pari al 28,3% dei ricavi di stampa rispetto al 20,8% registrato nell'analogo periodo dell'esercizio precedente (IAP calcolato come rapporto tra il Margine Operativo Lordo e la voce di conto economico "Ricavi stampa per conto di terzi").

Gli Ammortamenti sono pari a € 0,7 milioni contro € 0,5 milioni registrati al 31 marzo 2020.

La **Gestione finanziaria** evidenzia oneri netti per € 0,1 milioni ed include per € 0,2 milioni l'effetto derivante dalla applicazione del principio contabile IFRS 16.

Il **Risultato d'esercizio** evidenzia un utile dopo le imposte di € 0,6 milioni rispetto l'utile di € 0,5 milioni registrato nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata** calcolata secondo la raccomandazione ESMA evidenzia un indebitamento pari a € 8,1 milioni rispetto l'indebitamento di € 8,2 milioni al 31 dicembre 2020. Tale valore include l'effetto derivante dalla applicazione dell'IFRS 16 che ha determinato la registrazione di un maggior debito per € 11,3 milioni. Al netto dell'effetto rappresentato dall'IFRS 16, la posizione finanziaria evidenzierebbe disponibilità nette per € 3,3 milioni in linea con il valore del 31 dicembre 2020.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata calcolata secondo i criteri del Gruppo evidenzia un indebitamento finanziario di € 7,8 milioni ed include per € 0,3 milioni il valore nominale delle quote in scadenza oltre i 12 mesi relative al credito maturato nei confronti di RPI per la cessione della partecipazione in Grafica Editoriale Printing ("GEP") ed al credito finanziario vantato nei confronti di GEP medesima. Tali crediti finanziari, essendo infruttiferi di interessi, sono stati attualizzati dal Gruppo a un tasso del 3%, considerato di mercato in relazione alla tipologia di credito ed al rischio di credito



della controparte. L'effetto complessivo dell'attualizzazione ha comportato la rilevazione di un provento pari a circa € 7 migliaia.

POLIGRAFICI PRINTING S.P.A.

La società è la *holding* del settore *printing* del Gruppo Monrif e ad essa fanno capo la controllata (al 100%) Centro Stampa Poligrafici S.r.l. oltre alla collegata Rotopress International S.r.l. (al 33%). Poligrafici Printing S.p.A. ha chiuso il primo trimestre del 2021 con un utile dopo le imposte di € 1,9 milioni rispetto la perdita di € 98 migliaia dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Il dividendo percepito da CSP è stato pari a € 2 milioni. Come sopra riportato la Società ha distribuito in data 10 marzo 2021 un dividendo pari a € 1,5 milioni a valere sugli utili portati a nuovo dell'esercizio 2019. La posizione finanziaria netta è positiva per € 3,2 milioni (€ 3,3 milioni al 31 dicembre 2019). Nel bilancio d'esercizio della Poligrafici Printing S.p.A. redatto secondo i principi contabili italiani, il risultato d'esercizio evidenzia la coincidenza con il risultato ottenuto applicando i principi IAS/IFRS.

CENTRO STAMPA POLIGRAFICI S.R.L.

CSP stampa le edizioni dei quotidiani di Editoriale Nazionale S.r.l. (già Superprint Editoriale S.r.l. cui è stato conferito da Monrif S.p.A. il ramo aziendale relativo alla parte editoriale), la Gazzetta di Parma, il Tirreno e l'edizione toscana de La Repubblica. Dal mese di febbraio 2021 stampa, inoltre, la Libertà di Piacenza e La Repubblica edizione Bologna (distribuita in Emilia Romagna).

Si riporta di seguito la sintesi dei principali indicatori economici registrati nel primo trimestre 2021:

- i Ricavi sono pari a € 6,3 milioni contro € 5,9 milioni dell'analogo trimestre del 2020.
- Il Margine operativo lordo è pari a € 1,8 milioni rispetto a € 1,3 milioni registrati al 31 marzo 2020.
- Il Risultato economico è positivo per € 0,7 milioni rispetto ai € 0,6 milioni registrati al 31 marzo 2020.
- La posizione finanziaria netta è negativa per € 11 milioni (€ 11,1 milioni del 31 dicembre 2020). L'applicazione dell'IFRS 16 ha determinato la rilevazione di un maggior indebitamento per € 11,3 milioni (€ 11,8 milioni al 31 dicembre 2020).

PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Successivamente la chiusura del trimestre non sono intervenuti fatti di rilievo. La Società valuterà, anche sulla base del rafforzamento patrimoniale derivante dai nuovi accordi di stampa siglati nel primo trimestre, eventuali proposte di accordi societari che permettano di costruire un polo nel centro nord Italia per competere nella migliore maniera in un mercato, quello della stampa poligrafica, che diventerà sempre più concentrato. I risultati del corrente esercizio dovrebbero beneficiare delle nuove commesse ed evidenziare, se non si verificheranno eventi ad oggi non prevedibili, un miglioramento rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2020.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	1° trim. 2021	1° trim. 2020
Ricavi stampa per conto di terzi e vendite	5.938	5.726
Altri ricavi	351	151
Totale ricavi	6.289	5.877
Costi operativi	3.150	2.935
Costo del lavoro	1.458	1.750
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)	1.681	1.192
Ammortamenti	704	527
Risultato operativo (E.B.I.T.)	977	665
Proventi ed (oneri) finanziari	(78)	(4)
Utile (perdita) prima delle imposte	899	661
Imposte correnti e differite	291	204
Utile (perdita) del periodo	608	457

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SINTETICO

(in migliaia di euro)	al 31.03.2021	al 31.12.2020
Attività		
- Attività non correnti	26.862	27.632
- Attività correnti	22.263	21.140
Totale attività	49.125	48.772
Passività		
- Patrimonio netto	27.517	28.403
- Passività non correnti	11.866	12.105
- Passività correnti	9.742	8.264
Totale passività	49.125	48.772



(in migliaia di euro)	al 31.03.2021	al 31.12.2020
Cassa	453	432
Liquidità	453	432
Crediti finanziari correnti verso controllanti	2.014	2.005
Crediti finanziari correnti verso collegate	806	801
Crediti finanziari correnti	2.820	2.806
Debiti correnti per locazioni finanziarie	788	770
Indebitamento finanziario corrente	788	770
Indebitamento finanziario corrente netto	(2.485)	(2.468)
Debiti non correnti per locazioni finanziarie	10.538	10.711
Indebitamento finanziario non corrente	10.538	10.711
Indebitamento finanziario come da schema ESMA	8.053	8.243
Crediti finanziari non correnti verso collegate	302	465
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto per il Gruppo	7.751	7.778

Nella tabella soprariportata è rappresentato l'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2021 e al 31 dicembre 2020 determinato secondo i criteri indicati nella Raccomandazione ESMA. In tale tabella è, inoltre, evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario calcolato secondo i criteri del Gruppo adottati già negli esercizi precedenti. Al 31 marzo 2021 la posizione finanziaria determinata secondo i criteri ESMA evidenzia un indebitamento di € 8 milioni mentre la posizione finanziaria determinata secondo i criteri del Gruppo evidenzia un indebitamento di € 7,7 milioni. Il differenziale di € 0,3 milioni è relativo al valore nominale delle quote in scadenza oltre i 12 mesi relative al credito maturato nei confronti di RPI per la cessione della partecipazione in GEP. Non sono intervenute operazioni significative non ricorrenti oltre quello in precedenza citate che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

L'indebitamento finanziario netto ed il margine operativo lordo, come definiti in questa relazione, sono valori utilizzati dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IFRS pertanto non devono essere considerate un'alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.